

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2024 E AL DOCUMENTO DI
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE 2024-2026, ALLA RELAZIONE
DEL PATRIMONIO E AL PIANO DI VALORIZZAZIONE

Premessa

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal Regolamento di contabilità dell'IPAB Luigi Mariutto, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 15 novembre 2023 ed individua le linee strategiche di sviluppo dell'Ente, definite dal Consiglio di Amministrazione nella fase istruttoria alla redazione del bilancio economico annuale di previsione.

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR n. 725/2023 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR n. 725/2023.

In particolare il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché al principio contabile OIC 35, e al principio contabile numero 1 per gli Enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente previsione per il triennio 2024-2026.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'Ente.

Come previsto dall'art. 12 dell'allegato A della DGR n. 725/2023, il Direttore Generale (Segretario – Direttore) svilupperà il presente bilancio economico annuale di previsione in termini analitici, in

conformità all'allegato A5 della DGR n. 725/2023.

Linee strategiche di sviluppo 2024 - 2026

L'IPAB Luigi Mariutto nasce dalle volontà testamentarie di Luigi Mariutto (Mirano 18 agosto 1818 - 17 giugno 1907), Commendatore del Regno d'Italia, il quale, nel suo testamento olografo, ha previsto la donazione di tutti i suoi averi alla locale Congregazione di Carità affinché fosse istituito, testualmente: "...un istituto Autonomo che non dovrà mai fondersi con altri istituti e dovrà portare in perpetuo il mio nome destinato al ricovero, mantenimento, cura ed assistenza dei poveri pellagrosi appartenenti al Comune Amministrativo di Mirano Veneto".

I motivi ispiratori che hanno guidato Luigi Mariutto nelle volontà testamentarie non sono di certo fondamentalmente differenti da quelli che oggi l'IPAB Luigi Mariutto assume come obiettivi a cui tendere ovvero "il benessere della persona anziana".

Negli anni sono cambiate le tipologie di disagio dell'anziano. Oggi sicuramente non incontriamo "poveri pellagrosi" ma piuttosto persone anziane che sempre più hanno bisogno di cure adeguate e specializzate.

L'IPAB Luigi Mariutto costituisce un bene pubblico e in quanto tale è parte integrante del territorio del Comune di Mirano, della sua cittadinanza e delle persone a cui i suoi servizi sono rivolti.

Lo Statuto dell'IPAB Luigi Mariutto (art. 2 - scopi -) prevede che "l'Ente si propone di sostenere, promuovere e gestire ogni iniziativa di assistenza a favore delle persone anziane, abbienti e non, con accoglienza, per quanto riguarda i soggetti non autosufficienti, disciplinata dal sistema normativo regionale con possibile priorità, in caso di parità di condizioni, dei residenti nel Comune di Mirano da non meno di cinque anni", promuovendo servizi sul territorio in favore delle persone anziane, progetti formativi e culturali a beneficio delle persone in stato di bisogno, dei familiari, del personale e del territorio.

Le prospettive di sviluppo

L'IPAB Luigi Mariutto intende candidarsi ad essere soggetto "centrale" del territorio per garantire la "filiera" di servizi socio assistenziali, socio sanitari e sanitari quali l'assistenza domiciliare, i mini appartamenti per persone anziane (social e senior housing) i servizi semiresidenziali (Centro Diurno) i servizi residenziali con la diversificazione dell'offerta tra i quali la possibilità di gestire un Ospedale di Comunità (struttura intermedia), coerentemente con quanto affermava il Piano Socio-Sanitario della Regione del Veneto 2019 – 2023 il quale stabiliva che assume valenza strategica la riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza – IPAB – mediante la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, prevedendo di valorizzare il ruolo delle stesse Aziende qualificandole come soggetti della programmazione regionale e della programmazione locale ed

identificandoli quali partner privilegiati nei processi di razionalizzazione dell'offerta sociale, socio sanitaria e sanitaria.

Su questi presupposti la presente relazione intende definire le Linee programmatiche e di indirizzo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024 – 2026 in una visione strategica, di prospettiva e di sviluppo dell'Ente.

Residenze per anziani non autosufficienti

L'IPAB Luigi Mariutto è accreditato presso la Regione del Veneto, ai sensi della vigente normativa in materia, per complessivi n. 264 posti letto così suddivisi:

Residenza Gelsomino n. 90 posti letto;

Residenza Melograno n. 60 posti letto;

Residenza Quercia n. 54 posti letto;

Residenza Magnolia n. 60 posti letto.

Ai suddetti posti si devono aggiungere n. 16 posti di **Centro Diurno** per persone anziane non autosufficienti (servizio semiresidenziale) situati al piano terra della Residenza Melograno.

Le **Residenze Gelsomino e Melograno** sono state ultimate rispettivamente negli anni 2019 e 2008 per cui rispondono ai requisiti strutturali stabiliti dalla vigente normativa regionale (Legge Regionale n. 22 del 2002). Per la Residenza Melograno si prevede la sostituzione dell'impianto di climatizzazione entro il primo semestre dell'anno 2024.

Per quanto riguarda la **Residenza Quercia** sono già stati assegnati i lavori, che verranno ultimati entro il 2024, per la realizzazione degli interventi di miglioramento sismico dell'intera struttura, a fronte di un costo complessivo di euro 1.088.798,00, finanziato per euro 800.000,00 attraverso il Fondo di rotazione in conto capitale della Regione del Veneto e per euro 288.798,00 con risorse proprie. Allo stesso tempo, sempre nella Residenza Quercia, verranno effettuati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che consentiranno di riattivare i posti letto temporaneamente sospesi durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID – 19, prevedendo al piano terra e al primo piano due nuclei assistenziali da n. 30 posti letto per complessivi n. 60 posti.

Per garantire al Mariutto un assetto definitivo del complesso dei propri edifici residenziali per persone non autosufficienti sarà necessario fare una attenta riflessione in merito alla situazione della **Residenza Magnolia**. Si tratta di un edificio ultimato alla fine degli anni 60, suddiviso in piano terra, primo e secondo piano e dotato di stanze a due/tre letti con bagno. Le caratteristiche strutturali ed impiantistiche oltre che distributive dello stesso suggerirebbero importanti interventi di trasformazione e adeguamento necessari per riequilibrare i costi di gestione anche energetici del complesso, oltre che la qualità e funzionalità del servizio erogabile agli ospiti.

Nel corso del triennio 2024 - 2026 dovrà quindi essere elaborato un progetto di "ripensamento" complessivo della struttura che confronti varie ipotesi, allo scopo di permettere al Consiglio di Amministrazione di assumere le decisioni necessarie a garantire nel tempo sostenibilità e qualità dell'immobile. Nel frattempo, dovranno essere garantiti tutti gli interventi necessari per assicurare agli ospiti accolti ambienti confortevoli e adeguati ai livelli di qualità della vita che l'Ente intende perseguire. Sono già stati assegnati i lavori di demolizione della **Residenza Ortensia** che si concluderanno entro il 2024. La dismissione e/o comunque la chiusura ed il successivo abbattimento dell'edificio era stata disposta dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 34 del 7/11/2012 al fine di utilizzare la cubatura disponibile per la realizzazione della nuova Residenza Gelsomino. Con il Comune di Mirano (Ve) è stato concordato di individuare una diversa collocazione dove realizzare i parcheggi previsti a seguito della demolizione del fabbricato in questione.

Sempre nel triennio 2024 – 2026 dovrà essere affrontato e valutato l'utilizzo e la destinazione di alcune unità immobiliari presenti all'interno dell'area del Mariutto, attualmente adibite a magazzini e depositi, valutazioni che dovranno sempre avere come riferimento una visione d'insieme coerente con le prospettive dell'Ente.

Efficientamento energetico

Con deliberazione n. 33 del 27 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire alla Comunità Energetica Rinnovabile denominata "**Comunità Energetica Rinnovabile CER MIRANO One**", approvando l'atto costitutivo e lo Statuto della stessa Comunità. Il Comune di Mirano (Ve), ancora alla fine dell'anno 2022, aveva avviato un dialogo con i principali portatori di interesse locale per far conoscere ad imprese, cittadinanza e Comunità Locali questa nuova opportunità inserita più in generale come tassello nelle politiche di transizione verso un'economia sostenibile, iniziativa che aveva portato in data 16/02/2023 ad una lettera d'intenti sottoscritta da soggetti diversi, tra cui anche l'IPAB Luigi Mariutto, con la quale le parti si impegnano a costituire la prima Comunità Energetica Rinnovabile e ad adempiere a tutte le forme necessarie, tra le quali la creazione di una Associazione senza scopo di lucro. Sulla base di una analisi effettuata sui consumi di energia elettrica è possibile prevedere importanti benefici per l'Ente, in particolare dopo il cosiddetto periodo A, ovvero il tempo necessario per "ammortizzare" gli investimenti, in quanto nel cosiddetto periodo B oltre il 70% dei benefici verranno ripartiti tra i partecipanti alla Comunità Energetica che tiene conto dell'energia condivisa, atteso che il Mariutto è il maggior consumatore di energia elettrica in senso assoluto tra tutti i partecipanti alla medesima comunità.

Con deliberazione n. 47 del 21/12/2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di partenariato, su proposta di un promotore privato, ai sensi dell'articolo 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016, diretta alla concessione dei servizi di gestione e manutenzione integrata degli impianti

tecnologici afferenti agli immobili dell'Ente. Tale proposta è costituita da un insieme di soluzioni tecniche, costituenti l'oggetto degli investimenti, idonee al conseguimento di un significativo risparmio di energia termica ed elettrica, con interventi caratterizzati da elevati standard di qualità grazie all'utilizzo di tecnologie innovative che garantiscono il maggior risparmio energetico ed il miglior comfort ambientale degli anziani ospiti. Il valore complessivo dell'intervento è di circa 700.000,00.

A seguito della relativa gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, dei lavori di riqualificazione e dei servizi di gestione e manutenzione integrata degli impianti tecnologici afferenti agli immobili dell'IPAB Luigi Mariutto, l'appalto è stato affidato a decorrere dall'1/01/2024.

Al riguardo non possiamo dimenticare che, per effetto dell'aumento esponenziale dei costi energetici, per il Mariutto più che raddoppiati tra il 2022 e il 2023, investire nelle azioni volte all'efficientamento energetico è vitale per ridurre gli stessi costi energetici, recuperare risorse economiche per migliorare i servizi senza gravare sugli anziani e le loro famiglie e, non ultimo, portare benefici all'ambiente.

Nel corso dell'anno 2024 devono essere completati i lavori di ampliamento della **Cabina elettrica** dell'Ente, condizione necessaria ed indispensabile per adeguare la potenza all'effettiva necessità del complesso immobiliare identificato nelle Residenze Gelsomino, Melograno, Quercia e Magnolia destinate all'accoglienza di persone anziane non autosufficienti.

Impegnative di residenzialità

La Regione del Veneto, con la DGR n. 996 del 9/08/2022 avente per oggetto "aggiornamento della programmazione del Fondo Regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con l'aggiornamento dei fabbisogni e della programmazione", ha tra l'altro aggiornato il fabbisogno dei posti letto di residenzialità extraospedaliera per anziani non autosufficienti, confermando il totale di n. 36.597 posti letto accreditabili (per l'Azienda ULSS 3 Serenissima complessivi n. 4.960), previsto l'incremento programmato di n. 3000 IDR (impegnative di residenzialità) nel triennio 2022/2024 (per l'Azienda ULSS 3 Serenissima nel triennio è di n. 915 IDR, delle quali n. 294 IDR nel territorio dell'ex Azienda ULSS 13 di Mirano e Dolo) e stabilito una sola quota sanitaria pari ad euro 52,00 giornalieri anziché euro 49,00 per il primo livello assistenziale ed euro 56,00 per il secondo livello, prevedendo il mantenimento di quest'ultima quota "ad esaurimento". Il sistema dei livelli assistenziali era stato introdotto ancora nell'anno 2000 con la DGR n. 751 e successivi provvedimenti, basato sui profili S.V.A.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidisciplinare dell'Anziano) e relativi livelli assistenziali. In attesa che la Regione del Veneto dia piena attuazione alla succitata DGR n. 996/2022 la maggiore criticità attuale è data dal fatto che viene concesso un numero limitato di impegnative di residenzialità (quote sanitarie) e che, in pratica, le uniche impegnative che possono essere rilasciate sono quelle

che si rendono disponibili a seguito delle uscite dalle strutture (decessi). Quindi per la persona anziana e per le loro famiglie, in assenza di impegnativa di residenzialità, l'unica soluzione possibile è quella di poter essere accolti nelle strutture a "carico privato", la cui tariffa giornaliera per un posto letto non convenzionato è decisamente superiore ad un posto letto convenzionato, mediamente circa 3.000,00 euro mensili. Tale fattispecie per l'Ente rappresenta comunque una soluzione "tampone", tenuto conto che non è certo pensabile richiedere alla persona anziana o alla sua famiglia la somma di euro 3.600,00 mensili data dell'importo della retta giornaliera e della quota sanitaria.

Per quanto riguarda il Centro Servizi Luigi Mariutto, anche in considerazione dei lavori che verranno realizzati presso la Residenza Quercia, i posti letto attualmente attivi sono 225, per cui viene prevista per l'anno 2024 una media di n. 220 posti, di cui indicativamente n. 10 a carico privato, con l'obiettivo di conseguire un indice di occupazione pari al 97,77%. Per gli anni 2025 e 2026, compatibilmente con le difficoltà di reperire sul mercato del lavoro figure professionali quali infermieri ed operatori socio sanitari, l'occupazione media dovrà essere calcolata su tutti i posti accreditati e l'indice di occupazione dovrà attestarsi almeno al 95%.

La riduzione degli accoglimenti a carico privato è strettamente correlata all'aumento da parte della Regione del Veneto del Fondo Regionale per la non autosufficienza (FNRA) e di conseguenza dell'auspicabile incremento del numero delle impegnative di residenzialità.

Ospedale di Comunità e rapporti con l'Azienda ULSS 3 Serenissima

L'IPAB Luigi Mariutto ha dato la propria disponibilità all'Azienda ULSS 3 Serenissima di gestire i 12 posti di Ospedale di Comunità, previsti nelle schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie, di cui alla DGR n. 1107 del 6/08/2020, individuati presso l'Ospedale di Mirano della stessa Azienda ULSS. Tale disponibilità è stata formalizzata al Direttore Generale della medesima Azienda ULSS 3 Serenissima con lettera del 13 febbraio 2023, prot. N. 646.

Per l'Ente l'assegnazione dei posti letto di Ospedale di Comunità rappresenta un importante se non fondamentale tassello di un percorso di diversificazione delle Unità di Offerta, nella prospettiva di dare piena attuazione al concetto di "Centro di Servizi" e nel contempo assicurare al territorio un servizio attualmente mancante.

Centro Diurno

Il Centro Diurno, autorizzato per n. 16 posti, è un servizio semiresidenziale rivolto alle persone anziane non autosufficienti e che ha come finalità il ritardare l'istituzionalizzazione e il decadimento psico-fisico della persona anziana, fornire sostegno e sollievo alle persone anziane non autosufficienti e alle loro famiglie, concorrere al mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente familiare e sociale, dare risposta ai bisogni di cura delle persone anziane dimesse dall'ospedale, riducendo così le giornate di ricovero e alleviando l'onere assistenziale delle famiglie.

Presso il Centro Diurno sono garantite attività sanitarie (prevenzione, terapia e riabilitazione) assistenziali (cura della persona, autonomia personale) sociali (animazione, terapia occupazionale, socializzazione).

Per l'anno 2024 l'obiettivo è quello di conseguire una media di occupazione dei posti di n. 14 utenti, con un indice di occupazione pari al 87,50%, indice da realizzare anche negli anni 2025 e 2026.

Una delle criticità del servizio è rappresentata dal servizio trasporti che per l'Ente risulta troppo oneroso, tuttavia, proprio per non privare le persone che frequentano il Centro di tale servizio è stata instaurata una collaborazione con una Associazione di volontariato, che già svolge un servizio analogo, circoscrivendo il servizio al Comune di Mirano, alle relative frazioni e ai Comuni limitrofi di Santa Maria di Sala e Spinea.

Assistenza Domiciliare Tutelare

L'IPAB Luigi Mariutto ha già manifestato al Comune di Mirano la propria disponibilità a gestire il servizio di assistenza domiciliare nel territorio dello stesso Comune, impegno che entrambi gli Enti hanno confermato sottoscrivendo in data 30/11/2022 l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione del progetto di ampliamento del Bosco del Parauro di Mirano e lo sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana. Infatti il Comune di Mirano e l'IPAB Luigi Mariutto, nello sviluppo del suddetto progetto, si impegnano ad individuare i principali obiettivi in ambito sociale e socio sanitario che possono essere oggetto di iniziative comuni tese all'innovazione, riorganizzazione, efficienza ed efficacia dei sistemi socio sanitari, residenziali e semiresidenziali, nonché **domiciliari**. L'Ente, quindi, deve nel triennio 2024 – 2026 sviluppare tutte le iniziative possibili per concordare con il Comune di Mirano l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare tutelare, analogamente a quanto già deciso da parte di comuni della Regione del Veneto nei confronti delle IPAB presenti nel loro territorio.

Sviluppo Organizzativo

Nel corso del triennio 2024 – 2025 -2026 devono proseguire i processi di riorganizzazione dell'Ente già avviati, confermando i principi e i valori riguardanti la centralità della persona accolta, l'umanizzazione, la qualità dei servizi erogati e la valorizzazione delle risorse umane.

Viene confermato l'indirizzo che dei n. 264 posti per persone anziane non autosufficienti accreditati, n. 150 posti (Residenze Gelsomino e Melograno) saranno gestiti in forma diretta mentre i rimanenti 114 posti (Residenze Quercia e Magnolia) affidati a terzi mediante gara d'appalto.

Le eventuali assunzioni di personale socio sanitario devono essere strettamente correlate all'indice di occupazione dei posti letto, con conseguente adeguamento del Piano triennale del fabbisogno, documento confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

In ambito socio sanitario è in corso un passaggio culturale dal porre al centro la persona (cliente, ospite assistito) al porre al centro il percorso di cura. L'impegno personale e professionale va posto per raggiungere il massimo benessere possibile per l'utenza, i *care giver* e il patrimonio delle risorse umane che fanno parte dell'organizzazione.

Ai processi di programmazione standardizzata va privilegiata la flessibilità amministrativa ed organizzativa al fine di realizzare azioni orientate al raggiungimento di risultati (*outcome*) che soddisfino i bisogni delle persone anziane.

Le strutture residenziali socio sanitarie per anziani non autosufficienti devono sforzarsi di coniugare i tempi ed i ritmi della persona/ospite con i tempi e i ritmi imposti dalle proprie esigenze organizzative, ovvero ricercare di coniugare la complessità dell'organizzazione con la personalizzazione degli interventi rivolti ad ogni anziano.

Il percorso di cura non è da considerarsi prerogativa di un solo professionista o del nucleo di appartenenza, ma va vissuto come la condivisione collettiva di un progetto di vita della persona anziana residente. Ognuno contribuisce con il proprio apporto professionale e con il riconoscimento di responsabilità individuale alla definizione del benessere.

Il modello organizzativo dell'IPAB Luigi Mariutto deve essere uno strumento che ha l'obiettivo di facilitare il lavoro trasversale e per processi. È necessario, quindi, "disegnare" e sovrapporre all'attuale schema organizzativo un'organizzazione che identifichi i principali processi che trasformano gli input in output, le fasi e le responsabilità e le procedure operative che consentono di far funzionare correttamente e velocemente tutte le attività e fasi dei diversi processi.

Nel corso del triennio 2024 – 2026 devono essere assunte iniziative tese a migliorare il controllo di gestione interno, strumento fondamentale per avere una conoscenza della situazione dell'Ente fondata su dati attendibili e tempestivi, allo scopo di consentire al Consiglio di Amministrazione, in quanto organo politico con funzioni di governo, di indirizzo politico amministrativo e di controllo, di assumere le decisioni conseguenti.

E' pertanto essenziale un costante monitoraggio sia dei dati di spesa che dei dati di performance per poter attivare azioni di miglioramento in corso d'esercizio per un controllo puntuale dell'utilizzo delle risorse economiche e della realizzazione dei risultati attesi attraverso l'individuazione dei dati significativi per definire un format di report per il controllo strategico, la revisione del report di monitoraggio trimestrale con individuazione dei dati significativi e utili per il controllo della gestione a livello di Responsabili dei servizi.

Devono proseguire gli interventi necessari per garantire all'Ente un sistema informativo adeguato ed efficiente, secondo un preciso progetto complessivo da realizzare nel triennio in questione.

Devono essere completate le gare d'appalto per la fornitura dei servizi di pulizia e sanificazione, di lavanderia e dei servizi socio sanitari nelle residenze assistenziali indicate, superando il contratto di "global service", come già indicato nella deliberazione n. 5 del 27/02/2023.

Qualità dei servizi

L'obiettivo generale dell'IPAB Luigi Mariutto – Centro Servizi alla Persona - è quello di assicurare agli anziani, in stretta collaborazione con la famiglia e con il territorio, la migliore qualità di vita possibile in relazione alle proprie condizioni psico – fisico – sociali.

L'impegno, dei servizi e di quanti vi operano, verso la persona considerata nella sua globalità psicologica, fisica e sociale è un aspetto fondamentale per non perdere motivazione sul proprio fare, oltre che per orientarsi verso una cura umanizzante. Umanizzazione della cura e benessere organizzativo vanno coniugati per fornire un servizio di eccellenza che sia rispettoso dei bisogni espressi dall'utenza.

Deve proseguire quindi nel triennio 2024 – 2026 la politica della qualità dell'IPAB Luigi Mariutto, già avviata da alcuni anni, attraverso lo sviluppo del modello implementato che ha quale riferimento "la Carta dei Valori" nella quale, tra l'altro, il rispetto, l'autorealizzazione, l'affettività, l'umanizzazione, la socialità, la libertà sono valori fondanti.

Valorizzazione e sviluppo risorse umane

Il concetto di benessere organizzativo si riferisce al modo in cui una persona vive l'organizzazione in cui lavora. Occorre tenere conto dell'ambiente e del clima in cui i dipendenti si trovano a dover lavorare ogni giorno.

Tanto più una persona sente di appartenere all'organizzazione, perché ne condivide i valori, le pratiche, i linguaggi, tanto più trova motivazione e significato nel suo lavoro.

È necessario però che l'Ente tenga conto oltre alle esigenze del dipendente e dell'evoluzione dei suoi bisogni anche di quelle dell'anziano ma sulla base dei bisogni espressi dallo stesso.

È per tali motivi che a fianco delle competenze tecniche diventa necessario sviluppare competenze legate alla dimensione emozionale, ovvero al modo in cui le persone vivono e si rappresentano i bisogni dell'utenza.

È necessario sviluppare una strategia di comunicazione dell'Ente, sia "interna" per sostenere il processo di appartenenza delle persone all'IPAB Luigi Mariutto, sia per rafforzare la sua identità e la sua riconoscibilità come attore di riferimento e partner per i servizi di welfare del territorio e, ancora, come luogo di lavoro attrattivo.

Per realizzare questo va predisposto un "Piano di Comunicazione" e attivata almeno

un'azione/campagna di comunicazione ed effettuare una valutazione rispetto all'ampliamento dei canali social.

Per quanto riguarda la **formazione del personale** dovrà essere predisposto ed approvato un piano formativo generale, coordinato con lo specifico piano formativo per la sicurezza negli ambienti di lavoro. In tale contesto dovrà inoltre essere predisposta una procedura che definisca il processo di inserimento e accoglienza dei neoassunti e gli strumenti a supporto dell'inserimento, prevedendo anche degli indicatori di monitoraggio del percorso.

Relazioni sindacali

Nello sviluppo delle attività e iniziative dell'IPAB Luigi Mariutto resta fondamentale il rapporto con le Organizzazioni Sindacali con le quali costruire un sistema di relazioni sindacali improntato al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità, considerando che il personale rappresenta la principale risorsa dell'Ente attraverso il quale realizzare gli obiettivi di qualità del servizio agli ospiti. A tale proposito si evidenzia che con Ordinanza Presidenziale n. 5 del 18/12/2023, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 38 del 21/12/2023, è stata autorizzata la sottoscrizione dell'accordo definitivo relativo all'utilizzo del Fondo per le Risorse Decentrate anno 2023 e che con Ordinanza Presidenziale n. 6 del 27/12/2023, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1 del 17/01/2024, è stata autorizzata la sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo (parte normativa) per il triennio 2023 – 2025.

Progetto di trasformazione e riqualificazione delle aree ex ospedaliere in miniappartamenti (Social housing)

L'IPAB Luigi Mariutto è proprietaria dei seguenti immobili siti nel Comune di Mirano all'interno dell'Area dell'Ospedale di Mirano – Venezia - dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, così denominati:

Edificio "ex dirigenza medica", Edificio "ex oculistica", Edificio "ex pediatria", Edificio Area Tecnica, Edificio Ginecologia, Edificio "ex neurologia".

Ai suddetti edifici si aggiungono le proprietà della Chiesa, attualmente data in locazione alla Comunità Ortodossa, e delle officine.

Il progetto che si intende sviluppare è quello di creare un nuovo quartiere di Mirano, dedicato alla terza e quarta età, ma aperto anche alle famiglie e ai giovani, collocato in una posizione strategica, a 200 metri dal centro storico del Comune di Mirano, immerso in ampi spazi verdi, centrale rispetto alle direttrici Venezia – Padova e Treviso e ottimamente servito sotto il profilo del trasporto pubblico. La vicinanza con il Centro Servizi Luigi Mariutto consentirà alle persone anziane accolte nei miniappartamenti di fruire dei servizi della struttura, mentre la contiguità del Presidio Ospedaliero di

Mirano dell'Azienda ULSS 3 Serenissima rappresenta una condizione di maggiore "tranquillità" soprattutto per le persone anziane.

Il progetto di riqualificazione degli immobili, attraverso la loro ristrutturazione e l'adeguamento delle prestazioni energetiche ed impiantistiche, è destinato a persone anziane autonome o in perdita di autonomia secondo il modello del "social housing".

In Italia ed Europa nella vita urbana è comune assistere a una trasformazione delle relazioni familiari dovuta alla bassa natalità, al ridimensionamento dei nuclei familiari, all'incremento delle separazioni e delle persone che vivono da sole e alle necessità create dalla mobilità occupazionale; si formano così realtà familiari più fragili perché più sole, nuclei monoparentali, single o anziani che, in alcuni periodi della loro vita non possono appoggiarsi alle relazioni familiari. In questo scenario, la prospettiva di vivere da soli la terza (*e quarta*) età emerge come uno dei problemi più urgenti da affrontare. Lo stile di vita e le esigenze della popolazione anziana dei prossimi anni richiede una progettazione di nuove forme di residenzialità, che possano costituire una valida alternativa alle strutture per anziani. Il social housing vuole quindi essere una risposta a questi nuovi bisogni: mettere insieme persone di diverse età per promuovere la dignità delle persone anziane, il cui ruolo è ritenuto prezioso all'interno del gruppo, invece di tenerle separate da altre fasce di età in grandi complessi abitativi protetti come spesso avviene, che tuttavia non devono essere demonizzati ma semmai costantemente migliorati sotto l'aspetto del prendersi cura della persona, dell'umanizzazione e più in generale della qualità della vita.

I miniappartamenti che si intendono realizzare, di metrature diverse, pensate per coppie o singoli, dovranno essere dotati di strumentazione tecnologica avanzata per permettere alla persona anziana di condurre una vita autonoma, con possibilità di essere collegati con la rete dei servizi del territorio. Negli immobili riqualificati dovranno essere previsti spazi comuni quali palestra, sala lettura e svago, area ristoro e magazzino. Le persone anziane residenti potranno utilizzare i servizi dell'IPAB Luigi Mariutto quali pulizie dell'alloggio, servizio di lavanderia, servizio di ristorazione a domicilio, prestazioni infermieristiche e di fisioterapia, oltre alla possibilità di partecipare a tutte le attività di animazione specifiche e di grande gruppo organizzate dalla struttura.

I miniappartamenti potranno essere collegati con la portineria – reception del Centro Servizi e nelle ore notturne con il personale sociosanitario presente nelle adiacenti residenze per anziani non autosufficienti. Il servizio sarà coordinato da personale qualificato, che avrà il compito di mantenere relazioni e rapporti con i residenti e con i servizi del territorio.

Allo scopo di valutare la possibilità di realizzare tale progetto è necessario che preliminarmente l'Ente predisponga entro l'anno 2024 uno studio di fattibilità per la trasformazione degli edifici in questione, che secondo le informazioni fornite dalla direzione generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima

dovrebbero essere restituiti entro il 2026, in miniappartamenti, studio che dovrà individuare le modalità ottimali di intervento più efficaci in termini di sostenibilità dell'operazione e di impatto sul territorio di riferimento tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- definire le dinamiche del contesto sociale di riferimento, con focus sul target dei fruitori della struttura e la loro quantificazione;
- sviluppare una o più ipotesi preliminari di intervento finalizzate a dimensionare il numero di utenti insediabili, le funzioni accessorie da inserire e finalizzate alla stima preliminare dei costi e delle tempistiche di intervento;
- identificare lo scenario ottimale, valutando implicazioni attuative, sostenibilità economico finanziaria, benefici/impatti economico sociali;
- definire i parametri di intervento (numero utenti, livelli di costo e ricavo) che consentano la sostenibilità dell'operazione nel medio – lungo periodo;
- definire una strategia di finanziamento dell'opera.

Progetto di trasformazione e riqualificazione della Casa Colonica Bosco del Parauro (Senior housing)

Nell'accordo di programma sottoscritto in data 30/11/2022 tra l'IPAB Luigi Mariutto, il Comune di Mirano e la Città Metropolitana di Venezia, finalizzato alla realizzazione del progetto di ampliamento del Bosco del Parauro di Mirano e lo sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana, è prevista la ristrutturazione della Casa Colonica allo scopo di creare alloggi dotati di sistemi domotizzati di sicurezza e di assistenza, concepiti per favorire nella vita dell'anziano tutti gli indicatori di un invecchiamento attivo, coniugando l'autonomia ed il benessere fisico e psicologico ai servizi assistenziali attraverso l'utilizzo del personale specializzato del Centro Servizi alla Persona Luigi Mariutto. Anche per questo progetto è necessario pensare ad uno studio di fattibilità, analogamente a quanto indicato per il progetto di ristrutturazione e riqualificazione dell'area ospedaliera.

Patrimonio

Come già ampiamente illustrato nei paragrafi precedenti in merito ai progetti di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili di proprietà del Mariutto nell'area ospedaliera e della casa colonica nell'ambito del progetto di ampliamento del bosco del Parauro, la valorizzazione del patrimonio non istituzionale resta una scelta strategica fondamentale per l'Ente per assicurare quelle rendite che consentono da un lato di effettuare regolari interventi di manutenzione per conservare in buono stato gli immobili e dall'altro di garantire standard di qualità elevati alle strutture e ai servizi alla persona.

Nel triennio 2024 – 2026 dovranno in particolare essere effettuati i lavori di ristrutturazione di due immobili situati a Mirano centro, uno situato in via XX Settembre ed un altro inserito nel complesso del parco di villa Tessier, per poi poterli concedere in locazione.

Dovrà essere aggiornato e rivisto anche il contratto d'uso in essere tra il Comune di Mirano e l'IPAB Luigi Mariutto relativo alla gestione del Parco di Villa Tessier.

Rapporti con il territorio

Risorsa fondamentale per il Mariutto è rappresentata dalle Associazioni di Volontariato, mentre deve essere ancora sviluppata la rete dei servizi con il Comune di Mirano, i Comuni limitrofi oltre che con l'Azienda ULSS 3 Serenissima.

Il concetto già più volte ricordato che l'IPAB Luigi Mariutto è parte integrante del territorio del miranese, della cittadinanza e delle famiglie a cui i suoi servizi sono rivolti, deve essere maggiormente rafforzato, anche sul piano culturale e della corretta informazione della realtà, attraverso iniziative volte a far conoscere la struttura e la sua organizzazione. Una delle iniziative per perseguire tale obiettivo potrebbe essere quella di organizzare una giornata aperta alla cittadinanza (open day) durante la quale illustrare i servizi offerti, l'organizzazione, le attività svolte, le strutture residenziali.

Obiettivi triennio 2024 – 2025 – 2026

Sulla base delle Linee programmatiche e di indirizzo per il triennio 2024 – 2025 – 2026 di cui sopra vengono definiti gli obiettivi da realizzare nel corso del triennio in questione, come risultano dall'allegato prospetto, parte integrante della presente relazione, precisando che negli anni 2025 e 2026 gli stessi possono essere eventualmente aggiornati e/o modificati in relazione all'evoluzione delle situazioni che si dovessero verificare.

Attività svolte

Attività caratteristica

L'IPAB Luigi Mariutto – Centro Servizi alla Persona - opera nel settore dell'assistenza alle persone anziane non autosufficienti.

Attività non caratteristica

L'attività non caratteristica dell'IPAB Luigi Mariutto consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal Codice civile.

AA - VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Rette:

La previsione 2024 per le rette (quota alberghiera) non prevede aumenti delle tariffe, dopo quello calcolato con l'aumento differenziato (6% "arrotondato"), stabilito dalle Deliberazioni Consiliari n. 1 e 2 del 25 gennaio 2023 con decorrenza 01.03.2023.

Il totale complessivo della previsione **2024** pari a € **5.538.399,00** è stato calcolato su un numero di n. 220 ospiti (n. 210 convenzionati e n. 10 privati).

Al Centro Diurno è stata prevista una media di n. 14,20 ospiti per 5 giorni e 52 settimane, suddivisi tra ospiti che frequentano 5 giorni settimanali e ospiti che frequentano alcuni giorni della settimana.

Tale previsione risulta in **aumento** rispetto a quella del 2023 pari a € **5.369.337,50** (calcolata su un numero medio di 210 ospiti convenzionati per i primi sei mesi e n. 234 da luglio per l'apertura del nucleo Ciclamino) per complessivi di € **169.061,50**, costituiti per la maggior parte dalla differenza di retta dei 10 ospiti non convenzionati.

Quote sanitarie:

Per quanto riguarda le **quote regionali di residenzialità** il totale complessivo della previsione 2024 pari a € **4.122.019,08** è stato calcolato su una media di n. 210 ospiti. La quota unica di € 52,00 è stata applicata a tutti i n. 210 ospiti, fatta eccezione per n. 15 ospiti che mantengono la quota di ex secondo livello (€ 56,00) in quanto già presenti alla data del 1° luglio 2022, come stabilito dalla DGR n. 996 del 9 agosto 2022.

Tale previsione risulta in diminuzione rispetto a quella del 2023 di € **4.360.912,28** per € 238.893,20 come di seguito dettagliato:



	Previsione 2023		Previsione 2024		Scostamento	
Ex primo Livello	n. 0	0,00	n. 0,00	0,00	0	0,00
Ex secondo Livello	n. 30 ospiti	613.200,00	n. 15 ospiti (€ 56-52)	21.960,00	0	-591.240,00
Livello unico € 52,00	n. 179	3.397.420,00	n. 210,00	3.996.720,00	31	599.300,00
Livello unico € 52,00	n. 24 ospiti da luglio	229.632,00		0	24	-229.632,00
SLA	n. 1	34.675,00	n. 0	0	0	-34.675,00
Centro diurno		85.985,28		103.339,08		17.353,80
Totale		4.360.912,28		4.122.019,08		-238.893,20

La differenza complessiva in diminuzione per queste voci rispetto alla previsione 2023 risulta, quindi, pari a € **69.831,70**.

La proiezione nel triennio risulta la seguente:

ANNO 2024

Servizi erogati	Giornate previste	Totale 2024
Rette	366	5.538.399,00
Quote regionali di residenzialità	366	4.122.019,08
TOTALE		9.660.418,08

ANNO 2025

Servizi erogati	Giornate previste	Totale 2025
Rette	365	5.909.286,35
Quote regionali di residenzialità	365	4.311.819,08
TOTALE		10.221.105,43

ANNO 2026

Servizi erogati	Giornate previste	Totale 2026
Rette	365	5.909.286,35
Quote regionali di residenzialità	365	4.311.819,08
TOTALE		10.221.105,43

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Non sono previsti contributi in conto esercizio.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**CONTRIBUTI C/IMPIANTI**

Non vi sono contributi in c/impianti.

CONTRIBUTI IN C/CAPITALI

È prevista anche per il triennio 2024-2026 la quota di ammortamento del contributo in conto capitale concesso per la Residenza Melograno di € **147.190,22**. Tale voce risulta invariata rispetto al 2023 e deriva dalla quota del 3% del contributo erogato a favore dell'Ente dalla Regione del Veneto per i lavori di realizzazione della stessa residenza di € 4.906.340,54.

Gli altri contributi erogati negli esercizi precedenti non sono ammortizzati in quanto per tutti gli altri fabbricati è stato scelto il criterio di valorizzazione con assunzione dei valori catastali, rivalutati secondo le norme fiscali per i tributi locali.

CONTRIBUTI DA PRIVATI

Nel 2024-2026 non sono prevedibili contributi da privati.

CONTRIBUTI C/IMPIANTI (QUOTA ANNUA)

Nel 2024-2025 è prevista la quota annua di € **7.500,00** calcolata sul contributo di € 50.000, ottenuto per i lavori della Palazzina sede degli Uffici Amministrativi (nella stessa percentuale del 15% dell'ammortamento dell'impianto). La quota 2026, a conclusione dell'ammortamento, sarà pari ad € 3.890,41.

È prevista poi la quota annua per € **1.500,00** di ammortamento del contributo di € 50.000,00 per la sostituzione dei serramenti della Residenza Magnolia.

Il totale pertanto dei contributi in conto capitale risulta:



Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
154.690,22	156.190,22	156.190,22	152.580,63

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria:

VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA

Descrizione		Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Ricavi mensa interna	Recupero da dipendenti che usufruiscono del servizio mensa	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri ricavi e proventi	Previsti € 5.000,00 per eventuali rimborsi Inail ed € 500,00 per eventuali recuperi vari	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Recupero spese per ticket	vedi corrispondente conto di spesa	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero spese trasporti ospiti	Con decorrenza 01/01/2017 è entrato in vigore il nuovo modello tariffario e delle rette di presenza residenziale che prevede tale voce a rimborso - Nel 2023 adeguamento per tariffe centro diurno	25.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Recupero oneri personale distaccato presso terzi	Nel 2023 si è concluso l'appalto per il servizio ristorazione che prevedeva tale rimborso; rimane la quota di rimborso per il Direttore in convenzione presso l'IPAB di Conselve	170.739,86	51.262,13	51.262,13	51.262,13
Rimborso ULSS per convenzioni Medici	Rimborsi MMG – collegato con pari voce di spesa (conto separato di nuova istituzione)		111.600,00	112.716,00	113.843,16
Rimborso ULSS per convenzioni varie	Rimborsi per servizio di fisioterapia, logopedia e prodotti monouso (per i MMG è stato istituito conto separato)	286.461,00	161.406,00	161.406,00	164.634,12
Rimborsi spese varie	Nel 2023 è concluso l'appalto che prevedeva il rimborso	64.545,00	2.700,00	0,00	0,00

	servizio distribuzione bevande € 10.545,00 oltre € 54.000,00 per rimborso utenze. Per il 2024 è previsto rimborso del 50% locazione per infermieri				
TOTALI		563.245,86	366.468,13	364.884,13	369.239,41

VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Tutti i ricavi di seguito indicati sono riferiti a delle voci direttamente imputabili alla gestione dell'attività non caratteristica, e quindi all'attività patrimoniale, sempre con il criterio della competenza:



Descrizione		Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Affitti fondi rustici	Canoni aggiornati con gli ultimi contratti	51.686,20	51.807,27	52.325,34	52.848,60
Affitti fabbricati strumentali	Canoni aggiornati con gli ultimi contratti	8.701,48	9.372,00	9.465,72	9.560,38
Affitti fabbricati non strumentali	Canoni aggiornati con gli ultimi contratti	806.472,97	830.639,92	756.182,78	763.744,60
Recupero spese per manutenzione fabbricati esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	3.000,00	1.000,00	1.010,00	1.020,10
Recupero spese per manutenzione ascensori esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	2.200,00	2.200,00	2.222,00	2.244,22
Recupero spese per fornitura energia elettrica esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	11.000,00	11.000,00	11.110,00	11.221,10
Recupero spese per gas e riscaldamento esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	8.000,00	8.000,00	8.080,00	8.160,80
Recupero spese per fornitura acqua esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	2.400,00	2.600,00	2.626,00	2.652,26
Recupero spese telefoniche esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		893.460,65	916.619,19	843.021,84	851.452,06

Il totale complessivo degli altri ricavi e proventi risulta pertanto:



	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
TOTALI attività caratteristica	563.245,86	366.468,13	364.884,13	369.239,41
TOTALI attività non caratteristica	893.460,65	916.619,19	843.021,84	851.452,06
TOTALI ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.456.706,51	1.283.087,32	1.207.905,97	1.220.691,47

A6) ALTRE RETTIFICHE COSTI DELLA PRODUZIONE

Questa voce comprende le poste previste dall'Allegato B alla DGR n. 725/2023 per la contabilizzazione degli ammortamenti sterilizzati, ex art. 21 della stessa DGR n. 725/2023, utilizzati al fine del raggiungimento del pareggio di bilancio, e dell'utilizzo della riserva di utili ex art. 8, comma 6, della Legge Regionale n. 43/2012, ed è così dettagliata:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Sterilizzazione ammortamenti ex art. 21 DGR 725/2023	241.207,23	198.208,29	217.318,23
Utilizzo riserva di utili ex art. 8, co. 6 LR 43/2012	0,00	0,00	0,00

Il dettaglio degli ammortamenti sterilizzati totali, al netto dell'eventuale contributo in conto capitale corrispondente, è riportato nella sezione B10) della presente relazione.

Con il presente bilancio di previsione, non si prevede inoltre di utilizzare la riserva di utili ex art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 43/2012.

BA - COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA**B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base al criterio della competenza e indicati al netto di eventuali resi, abbuoni e premi.

L'acquisto di materiale è stato preventivato in base ai contratti stipulati e ai consumi preventivati, come risulta dalla seguente tabella:



Descrizione		Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Alimentari c/acquisti	Il costo è relativo all'attività della cucina terapeutica e piccole necessità	2.250,00	2.250,00	2.272,50	2.295,23
Materiale sanitario c/acquisti	Acquisti come da richieste delle residenze	5.000,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
Pannoloni	Conteggio come da appalto in essere (importo proporzionato alle presenze degli ospiti)	105.000,00	122.537,88	130.335,74	131.639,10
Materiali di manutenzione	Acquisti come da richieste delle residenze	1.000,00	1.000,00	1.010,00	1.020,10
Materiali di consumo c/acquisti	Gara in essere e acquisti come da richieste delle residenze	35.000,00	52.000,00	52.520,00	53.045,20
Cancelleria e stampati	Gara in essere	6.000,00	3.000,00	3.030,00	3.060,30
Carburanti e lubrificanti	Consumi per mezzi di trasporto dell'Ente	1.000,00	3.000,00	3.030,00	3.060,30
Indumenti di lavoro	Acquisti calzature per tutti i dipendenti come da normativa	500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		155.750,00	188.787,88	197.248,24	199.220,73

B7) PER SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi stimati derivanti dall'acquisizione dei servizi.

SERVIZI APPALTATI

I servizi appaltati dell'Ente sono stati preventivati sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto, riproporzionati in base al numero di ospiti previsti e con un aumento annuo medio pari all'1%:



Descrizione		Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Servizi assistenziali	Nuovo appalto con decorrenza 1/6/24, a conclusione del servizio globale	0,00	820.418,49	1.668.965,61	1.685.655,27
Servizi di assistenza globale alla persona	Conclusione appalto servizio globale Residenza Magnolia/nucleo Mughetto e altri servizi (proporzionato al numero di ospiti) al 31/5/24	3.154.446,64	1.229.863,15	0,00	0,00
Servizi di ristorazione e servizi integrativi	Dal 01/09/2023 nuovo appalto per il servizio ristorazione (proporzionato a numero di ospiti)	1.095.023,05	1.001.633,28	1.076.027,32	1.086.787,59
Servizi di pulizia e sanificazione	Nuovo appalto con decorrenza 1/6/24, a conclusione del servizio globale	-	412.965,00	750.000,00	757.500,00
Servizi di lavanderia	Nuovo appalto con decorrenza 1/6/24, a conclusione del servizio globale	-	306.020,00	557.989,71	563.569,61
Servizi sanitari a rimborso	Servizio MMG (spesa collegata ai recuperi) -conto di nuova istituzione	-	111.600,00	112.716,00	113.843,16
Servizi sanitari	Servizio infermieristico e fisioterapisti, psicologi (spesa collegata ai recuperi)	345.777,38	353.377,37	356.911,14	360.480,26
Spese per ticket	Vedi corrispondente recupero tra i ricavi	10.000,00	10.000,00	10.100,00	10.201,00
Spese per attività ricreativa	Acquisti per attività di animazione ospiti	5.500,00	3.500,00	3.535,00	3.570,35

Servizi religiosi	Convenzione con Curia Vescovile di Treviso per assistenza religiosa	3.000,00	3.000,00	3.030,00	3.060,30
Servizi funerari	Affidamento per servizio di vestizione salme	6.300,00	6.300,00	6.363,00	6.426,63
Altri servizi appaltati	Servizio parrucchiera (prima compreso nell'appalto globale)	0,00	15.000,00	15.150,00	15.301,50
Spese per trasporti anziani	Convenzione Gruppo Volontari del Soccorso-corrispondente recupero	15.000,00	15.000,00	15.150,00	15.301,50
Servizi amministrativi	Appalto in essere per servizio di elaborazione paghe e gestione archivio dell'Ente	32.316,00	36.667,10	37.033,77	37.404,11
Spese medico competente	Incarico per medico del lavoro	10.949,00	1.500,00	1.515,00	1.530,15
Spese per analisi, prove e laboratorio	Incarico per analisi obbligatorie HACCP/legionella e per i dipendenti	18.320,00	7.500,00	7.575,00	7.650,75
TOTALI		4.696.632,07	4.334.344,39	4.622.061,55	4.668.282,18

COMPENSI E CONSULENZE

Sono stati previsti in base agli incarichi in essere e previsti per il 2024.



Descrizione		Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Fiscali e amministrative	Incarico per assistenza fiscale, consulenza per problematiche di amministrazione del personale e per la privacy	21.710,40	26.272,80	26.535,53	26.800,88
Spese per consulenze 81/2008	Documento sulla valutazione del rischio biologico (2023) – Per il 2024-2026 l'importo è riferito all'incarico per RSPP	2.903,60	15.225,60	15.377,86	15.531,63

Legali e notarili	Previsione per eventuali necessità legali e notarili	45.377,36	53.000,00	53.530,00	54.065,30
Consulenze tecniche	Previsione in particolare per adeguamento antisismico	10.000,00	15.000,00	15.150,00	15.301,50
TOTALI		79.991,36	109.498,40	110.593,39	111.699,31

UTENZE

Le utenze sono state preventivate prendendo a riferimento i consumi previsti anche sulla base dei dati storici, (integrate dal 2022 con una stima degli aumenti tariffari). Per i costi di luce e gas si è considerato, in particolare dal 2025, il risparmio stimato derivante dagli interventi previsti per il risparmio energetico (project financing).



Descrizione	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Luce	280.000,00	225.000,00	210.750,00	167.357,50
Gas	260.000,00	225.000,00	210.750,00	167.357,50
Acqua	40.000,00	45.000,00	45.450,00	45.904,50
Spese telefoniche	15.000,00	12.000,00	12.120,00	12.241,20
TOTALI	595.000,00	507.000,00	479.070,00	392.860,70

MANUTENZIONI

Sono state previste tenendo conto sia dei contratti in essere, sia delle manutenzioni programmate e previste, sia del nuovo appalto con project financing come risulta dal seguente prospetto:



Descrizione		Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Servizi manutentivi e pronto intervento	Nuovo appalto dal 1/1/24 con lavori in project financing	248.616,22	306.551,84	333.391,84	361.045,84
Manutenzione fabbricati strumentali	Interventi elettrici, idraulici, edili, serramentistici, di dipintura e manutenzione tende da sole-nuovo appalto in essere da 1/1/24– previste manutenzioni extra	136.000,00	120.000,00	84.000,00	84.000,00

Manutenzione impianti telefonici	Manutenzione impianti telefonici-nuovo appalto in essere da 1/1/24– previste manutenzioni extra	2.000,00	2.000,00	2.020,00	2.040,20
Altre manutenzioni	Sono comprese manutenzioni varie, in parte ricomprese nell'appalto in essere	42.000,00	42.000,00	42.420,00	42.844,20
Canoni di manutenzione periodica software	Gara in essere per assistenza sistemistica e gestionale	53.175,70	55.490,00	56.044,90	56.605,35
Manutenzione ascensori	Manutenzione programmata ed extra-contratto	17.260,00	15.000,00	15.150,00	15.301,50
TOTALI		499.051,92	541.041,84	533.026,74	561.837,09

ASSICURAZIONI

Le assicurazioni sono state stimate sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto:



Descrizione	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Assicurazione fabbricati strumentali (incendio)	20.000,00	20.000,00	20.200,00	20.402,00
Assistenza RC Automezzi	900,00	1.065,00	1.075,65	1.086,41
Altre assicurazioni (resp. Civile, volontari, infortuni e regolazione premi, RC patrimoniale/tutela legale ente)	38.467,52	41.750,00	42.167,50	42.589,18
TOTALI	59.367,52	62.815,00	63.443,15	64.077,59

ALTRI SERVIZI

Tra gli altri servizi sono compresi:



Descrizione		Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Compensi ai revisori dei conti	Come da incarico in essere	10.100,00	13.350,00	13.483,50	13.618,34
Compenso componenti Nucleo Valutazione	Come da incarico in essere	1.500,00	1.500,00	1.515,00	1.530,15

Indennità per commissioni concorsi	Previsione per eventuali selezioni	2.000,00	2.000,00	2.020,00	2.040,20
Ricerca, addestramento e formazione del personale	Importo calcolato nella misura dell'1% del costo degli stipendi come da ultimo bilancio approvato	26.874,49	25.448,88	25.703,36	25.960,40
Servizi smaltimento rifiuti speciali	Servizio compreso su appalto globale Magnolia/Mughetto e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per pubblicazioni gare e appalti	Sia per le gare in scadenza che per le pubblicazioni obbligatorie su sito Regione Veneto	4.300,00	6.900,00	6.969,00	7.038,69
Rimborsi a piè di lista al personale	Rimborsi spese documentate e autorizzate al personale	4.000,00	2.000,00	2.020,00	2.040,20
Spese postali e di affrancatura	Previsione spesa per costi postali	2.500,00	500,00	505,00	510,05
Spese servizi bancari tesoreria	Spese per servizio bancario (nuovo appalto dal 01/01/2021)	5.000,00	5.200,00	5.252,00	5.304,52
Spese viaggi e trasferte	Spese per missioni/trasferte amministratori	0,00	2.500,00	2.525,00	2.550,25
Provvigioni lavoro interinale	Spese collegate agli incarichi interinali	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Oneri Consortili	Quote oneri consorzio Geras	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Servizio civile universale	Quota per progetto servizio civile universale	9.900,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
Altre spese per servizi vari	Spese varie	1.200,00	6.122,00	6.183,23	6.245,04
TOTALI		83.374,49	70.520,88	71.226,09	71.938,34

COSTI PER SERVIZI ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Descrizione	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Acquisti per servizi attività non caratteristica	14.000,00	14.000,00	14.140,00	14.281,40
Spese per manutenzione fabbricati esterni	82.000,00	82.000,00	41.000,00	41.000,00
Spese per manutenzione ascensori esterni	5.000,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
Spese per fornitura energia elettrica esterni	12.000,00	12.000,00	12.120,00	12.241,20
Spese per gas e riscaldamento esterni	8.000,00	8.000,00	8.080,00	8.160,80
Spese fornitura acqua esterni	2.400,00	2.600,00	2.626,00	2.652,26
Spese telefoniche esterni	0,00	0,00	0,00	0,00

Assicurazione fabbricati non strumentali	500,00	0,00	0,00	0,00
Spese legali e notarili esterni	19.000,00	29.000,00	29.290,00	29.582,90
Consulenze tecniche esterni	5.000,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
TOTALI	147.900,00	157.600,00	117.356,00	118.119,56

Il totale complessivo dei **costi per servizi** risulta pertanto:



	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Servizi appaltati	4.696.632,07	4.334.344,39	4.622.061,55	4.668.282,18
Compensi e consulenze	79.991,36	109.498,40	110.593,39	111.699,31
Utenze	595.000,00	507.000,00	479.070,00	392.860,70
Manutenzioni	499.051,92	541.041,84	533.026,74	561.837,09
Assicurazioni	59.367,52	62.815,00	63.443,15	64.077,59
Altri servizi	83.374,49	70.520,88	71.226,09	71.938,34
TOTALI servizi attività caratteristica	6.013.417,36	5.625.220,51	5.879.420,92	5.870.695,21
TOTALI servizi attività non caratteristica	147.900,00	157.600,00	117.356,00	118.119,56
TOTALI COSTI PER SERVIZI	6.161.317,36	5.782.820,51	5.996.776,92	5.988.814,77

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per il godimento dei beni di terzi sono stati previsti con riferimento ai contratti in essere anche per il 2024.



Descrizione		Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Affitti e locazioni	Appartamento per infermieri	9.900,00	5.400,00	0,00	0,00
Licenza d'uso software d'esercizio	Licenze	1.586,00	1.600,00	1.616,00	1.632,16
Canoni di noleggio	Noleggio fotocopiatori, barriere antipolvere/sanificatori d'aria	9.830,72	10.781,12	10.888,93	10.997,82
TOTALI		21.316,72	17.781,12	12.504,93	12.629,98

B9) COSTI PER IL PERSONALE

Le previsioni della spesa del personale per l'anno 2024 sono state costruite sul numero di dipendenti rilevato e descritto nella deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 3/2024 "Approvazione del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026" – Sottosezione "Piano triennale del fabbisogno del personale" approvata il 31 gennaio 2024.

Figura professionale	Numero unità equivalenti
Personale amministrativo	11
Personale tecnico	1
Personale socio assistenziale	11
Personale sanitario	9
Personale ausiliario	2
Coordinatore	3
Referente	2
O.S.S.	84
Personale cucina	1
TOTALE	124

Nel corso del 2024 le sostituzioni alla pari per cessazioni di servizio verranno garantite attraverso mobilità dall'esterno, selezioni specifiche e/o stabilizzazioni di personale che ha svolto servizio per l'Ente a tempo determinato. Si conferma che il personale di cucina, stante il nuovo appalto in essere per la ristorazione, s'intende ad esaurimento.

La definizione della posizione debitoria e creditoria dei dipendenti in servizio e cessati riguardante le pregresse criticità (di cui alla delibera 53/2017 "Anomalie nell'applicazione degli Istituti contrattuali relativi al fondo per il salario di produttività, progressioni economiche orizzontali, incremento orario di lavoro settimanale, ricognizione situazione contabile ed indirizzi conseguenti") è tuttora in atto. E' stato interamente recuperato il credito per progressioni, produttività e 35 ore del 2012 del personale in servizio. Per quanto riguarda l'indennità infermieristica e i crediti del personale cessato sono in corso di attivazione tutte le procedure per il conseguente recupero.



Costi per il personale	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Stipendi personale dipendente	2.746.398,93	2.718.527,53	2.794.879,29	2.822.828,08
Costo personale lavoro interinale	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo produttività	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Fondo dirigenza	52.339,20	52.339,20	52.339,20	52.339,20
Fondo posizioni organizzative	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Lavoro straordinario	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Costo personale dip. non di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi INPS ex CPDEL	778.200,06	778.704,28	796.876,00	804.844,76
Contributi INPS ex INADEL	94.062,09	94.229,76	96.428,69	97.392,98
Contributi INPS	5.000,00	5.050,00	5.050,00	5.100,50
Contributi INAIL personale dipendente	41.000,00	32.949,41	33.943,67	34.283,11
Contributi Fondo Perseo	10.000,00	10.500,00	10.500,00	10.605,00
IRAP metodo retributivo	127.520,18	127.833,54	131.042,00	132.352,42
Altri costi del Personale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.050,00
TOTALI	4.366.520,46	4.331.133,72	4.432.058,85	4.470.796,05

La spesa complessiva per costi del personale 2024 ammonta a € 4.331.133,72 con una diminuzione di € 35.386,74 (IRAP compreso) rispetto alla previsione 2023.

IRAP metodo retributivo

Questa voce comprende l'IRAP di legge dovuta sull'imponibile previdenziale del personale dipendente e del personale eventualmente assunto con contratto di lavoro interinale.

Gli importi sopra riportati sono stati calcolati con l'aliquota del 3,9% con decorrenza 1/1/2023 e non più al 8,5%, ai sensi dell'articolo 2 Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2022 (Legge di stabilità Regionale 2023).

Altri costi personale

Sono previsti € 5.000,00 per eventuali altri costi non specifici (come per il 2023).

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR n. 725/2023.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il triennio 2024-2025-2026 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014, ai quali sono stati aggiunti gli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati successivamente e quelli preventivati rispettivamente per il 2024-2025-2026, come risulta dal Piano pluriennale degli investimenti (Allegato 9).

Per quanto riguarda i fabbricati strumentali, come indicato anche nel Piano di valorizzazione (Allegato A4), il criterio di valutazione del costo di acquisto o costruzione maggiorato dei costi accessori è stato applicato alla Residenza Melograno (ex Arcobaleno). Per questo fabbricato di più recente costruzione, entrato in funzione a novembre 2008, i costi erano ben documentati e indubbi. Il valore attribuito è pari ad € 7.882.377,70. Il valore del terreno è stato calcolato invece come 20% sul valore catastale rivalutato (€ 5.217.030,00), come previsto dalla DGR n. 780/2013 ed è pari ad € 1.043.406,00. Gli ammortamenti decorrono pertanto dal 2008.

Il contributo Regionale è rilevato con il sistema dei risconti passivi (metodo indiretto).

Lo stesso criterio (costo di costruzione) è stato applicato alla nuova Residenza Gelsomino e inserita in ammortamento al 3%.

Per gli altri fabbricati strumentali (come peraltro per i fabbricati non strumentali) invece, come previsto dalla norma regionale, si è adottato il criterio del valore catastale rivalutato.

Ai sensi dell'art. 21 della DGR n. 780/2013, come sostituito dalla DGR n. 725/2023, gli ammortamenti sterilizzabili sono pari all'ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014, come indicato nell'apposita colonna delle tabelle sotto riportate per ciascun anno:

ANNO 2024

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2023	Investimenti 2024	Totale 2024
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato		2.528,80	900,00	3.428,80
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0	2.528,80	900,00	3.428,80
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2023	Investimenti 2024	Totale 2024
Ammortamento fabbricato strumentale	388.532,71	191.427,61	10.800,00	590.760,32
Ammortamento impianti generici	94,36	36.238,33	26.250,00	62.582,69
Ammortamento impianti specifici				
Ammortamento macchinari		15.262,30	4.125,00	19.387,30
Ammortamento attrezzature varie		4.237,66	1.200,00	5.437,66
Ammortamento attrezzature sanitarie		15.806,29		15.806,29
Ammortamento mobili e arredi		85.577,00	750,00	86.327,00
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio				
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche		8889,57	5.400,00	14.289,57
Ammortamento autovetture				
Ammortamento automezzi				
Ammortamento automezzi trasporto anziani				
Ammortamento altri beni materiali				
TOTALE AMMORTAMENTO IMM.NI MATERIALI (B)	388.627,07	357.438,76	48.525,00	794.590,83
TOTALE AMMORTAM.TI (A + B)	388.627,07	359.967,56	49.425,00	798.019,63

ANNO 2025

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2023	Investimenti 2024-2025	Totale 2025
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato		654,88	900,00	1.554,88
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0	654,88	900,00	1.554,88
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2023	Investimenti 2024-2025	Totale 2025
Ammortamento fabbricato strumentale	388.532,71	191.427,61	52.463,94	632.424,26
Ammortamento impianti generici		36.238,33	78.750,00	114.988,33
Ammortamento impianti specifici				
Ammortamento macchinari		15.028,40	8.250,00	23.278,40
Ammortamento attrezzature varie		4080,44	1.500,00	5.580,44
Ammortamento attrezzature sanitarie		15.500,69		15.500,69
Ammortamento mobili e arredi		84379,53	1.500,00	85.879,53
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio				
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche		7.942,84	6.400,00	14.342,84
Ammortamento autovetture				
Ammortamento automezzi				
Ammortamento automezzi trasporto anziani				
Ammortamento altri beni materiali				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	388.532,71	354.597,84	148.863,94	891.994,49
TOTALE AMMORTAMENTI (A + B)	388.532,71	355.252,72	149.763,94	893.549,37

ANNO 2026

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2023	Investimenti - 2024-2026	Totale 2026
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	0	41,76	900,00	941,76
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0	41,76	900,00	941,76
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2023	Investimenti 2024-2026	Totale 2026
Ammortamento fabbricato strumentale	388.532,71	191.427,61	52.463,94	632.424,26
Ammortamento impianti generici		30.586,29	78750	109.246,29
Ammortamento impianti specifici				0
Ammortamento macchinari		11.872,07	8.250,00	20.122,07
Ammortamento attrezzature varie		3.375,94	1.800,00	5.175,94
Ammortamento attrezzature sanitarie		11.393,13		11.393,13
Ammortamento mobili e arredi		82441,31	2.250,00	84.691,31
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio				
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche		6.860,16	7.400,00	14.260,16
Ammortamento autovetture				
Ammortamento automezzi		0		0
Ammortamento automezzi trasporto anziani				
Ammortamento altri beni materiali				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	388.532,71	337.956,51	150.913,94	877.403,16
TOTALE AMMORTAMENTI (A + B)	388.532,71	337.998,27	151.813,94	878.344,92

Riepilogo ammortamenti sterilizzabili:

	2024	2025	2026
Ammortamenti beni esistenti al 01.01.2014	388.627,07	388.532,71	388.532,71
Quota annua contributo c/capitale	-147.190,22	-147.190,22	-147.190,22
TOTALE	241.436,85	241.342,49	241.342,49

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate nuove svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante

In questa voce sono stati previsti gli accantonamenti presunti al fondo svalutazione crediti calcolati sui crediti che sorgeranno nel triennio 2024-2026, stimati in € 20.000,00 per ciascun anno.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze finali e le rimanenze iniziali sono state stimate in funzione di una previsione di giacenza al termine di ciascun esercizio.

Da una valutazione degli ultimi esercizi vi sono degli scostamenti minimi tra l'inizio e la fine dell'esercizio: sono pertanto stati previsti valori iniziali pari a quelli finali.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Non sono stati previsti accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio, stimati in base alla previsione di spesa valutata per il 2024, considerando anche quanto speso nell'esercizio precedente.

Nel triennio si è calcolato un aumento medio pari all'1%.



Descrizione		Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Imposte di bollo	Imposte varie	1.000,00	1.000,00	1.010,00	1.020,10
IMU	Le imposte e tasse sono state stimate sulla base dei tributi previsti per l'anno 2024-26	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Tassa di registro	Tassa registro	100,00	200,00	202,00	204,02
Tassa di circolazione automezzi	Per gli automezzi di proprietà dell'Ente	500,00	500,00	505,00	510,05
Tassa sui rifiuti	Tassa dovuta al Comune per asporto rifiuti urbani (calcolata anche per nuova Residenza Gelsomino)	29.000,00	32.000,00	32.320,00	32.643,20
Altre imposte e tasse	Spese varie	1.500,00	2.000,00	2.020,00	2.040,20
Contributi ad associazioni di categoria	Quota annua associativa URIPA	3.000,00	2.000,00	2.020,00	2.040,20
Abbonamenti riviste, giornali	Riviste/abbonamenti per servizio animazione	2.500,00	2.500,00	2.525,00	2.550,25
Multe e ammende	Importo precauzionale	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese varie	Questa voce comprende gli oneri per l'accreditamento, l'eventuale quota dovuta per l'asilo interaziendale oltre che per eventuali necessità impreviste	8.940,00	8.910,00	8.999,10	9.089,09
TOTALI		141.540,00	139.110,00	139.601,10	140.097,11

ONERI ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Tutti i costi di seguito indicati sono riferiti a delle voci di costo direttamente imputabili alla gestione dell'attività non caratteristica, e quindi all'attività patrimoniale, sempre con il criterio della competenza:



Descrizione	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
Imposta di registro patrimonio esterno	10.000,00	10.000,00	10.100,00	10.201,00
Imposta di bollo patrimonio esterno	550,00	550,00	555,50	561,06
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	500,00	500,00	505,00	510,05
Spese varie patrimonio esterno	1.000,00	1.000,00	1.010,00	1.020,10
TOTALI	12.050,00	12.050,00	12.170,50	12.292,21

Il totale complessivo dei costi per **oneri diversi di gestione** risulta pertanto:



	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
TOTALI oneri diversi di gestione attività caratteristica	141.540,00	139.110,00	139.601,10	140.097,11
TOTALI oneri diversi di gestione attività NON caratteristica	12.050,00	12.050,00	12.170,50	12.292,21
TOTALI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	153.590,00	151.160,00	151.771,60	152.389,32

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C15) Proventi da partecipazioni

Non sono previsti proventi da partecipazioni.

L'ultima ricognizione delle partecipazioni, detenute direttamente o indirettamente dall'Ente, è riferita al 31.12.2022 ed è stata effettuata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 21 dicembre 2023.

C16) Proventi finanziari

Sono previsti proventi finanziari per interessi attivi sul conto di tesoreria pari a € 50.000,00 per il 2024, € 20.000,00 per il 2025 e € 10.000,00 per il 2026.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Non sono preventivati interessi su prestiti: l'ultimo mutuo si è concluso a gennaio 2023, mentre il Fondo di Rotazione per la nuova Residenza Gelsomino così come quello per la Residenza Quercia non prevedono interessi.

Sono stati previsti invece € 700,00 per interessi passivi su debiti verso altri per il 2024 (riconoscimento obbligatorio di interessi sui depositi cauzionali locazioni), € 500,00 per il 2025 e 2026.

Sono stati previsti inoltre € 500,00 per altri oneri collegati a operazioni finanziarie (solo per il 2024).

Il totale complessivo per **interessi e altri oneri finanziari**:



	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026
TOTALI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	1.000,00	1.200,00	500,00	500,00

IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare delle imposte sul reddito (IRES) che presumibilmente saranno dovuti nel 2024, quantificati in € 100.000,00.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A e dall'Allegato B della DGR 725/2023, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014, al netto della quota annua dei relativi contributi in c/impianti, non sono conteggiati né agli effetti dell'art. 8, comma 7, della Legge Regionale n. 43/2012, né per il raggiungimento del pareggio di bilancio, nella misura in cui viene garantito l'equilibrio finanziario, come definito dall'Allegato B alla DGR n. 725/2023.

Alla luce di quanto sopra riportato, il risultato d'esercizio presunto è il seguente:

	2024	2025	2026
Risultato presunto di esercizio	0,00	0,00	0,00

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli obiettivi e delle linee strategiche sopra delineati, il Direttore Generale (Segretario Direttore), ai sensi dell'art. 12 dell'allegato A alla DGR n. 725/2023, provvederà a sviluppare i risultati attesi per l'esercizio 2024 in termini analitici e per centri di costo in conformità all'Allegato 5 della stessa DGR n. 725/2023.

Mirano, 31 gennaio 2024

IL PRESIDENTE
Gianangelo Favaretto

Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)